

Adesivo epossi-poliuretano bicomponente completamente esente da acqua, per l'incollaggio di pavimenti in legno tradizionali e prefiniti di qualunque formato su massetti cementizi di qualsiasi tipo, massetti in anidrite e altri sottofondi non assorbenti (ceramica, marmo, lamiere metalliche, ecc.). Dopo l'indurimento, per reazione chimica tra i due componenti, si ottiene una massa tenace con elevate caratteristiche di adesione a svariati supporti.

Tovcol TA garantisce elevata lavorabilità, elasticità ed un lungo tempo di utilizzo. Idonea per sottofondi riscaldanti.

Dati tecnici a 20 °C, 60% u.r.

Aspetto	Pasta densa
Rapporto di impiego	9:1 in peso
Densità miscela	1,738 kg/l
Viscosità miscela	30000 mPas – Brookfield, girante 7, 50 giri/min
Tempo di utilizzo miscela	2 ore
Tempo di presa	8 - 10 ore
Pedonabilità	24 ore
Levigatura	2 – 3 giorni
Resa	1000 – 1500 g/m ² – Spatola da 10 mm
Carico di rottura	> 3,5 N/mm ² secondo UNI EN 14293
Temperatura di applicazione	Da + 10 °C a + 35 °C
Conservazione	12 mesi in confezioni originali sigillate a temp > 10 °C
Pulizia degli attrezzi	Prodotto fresco: Diluente di lavaggio S23, se indurito si rimuove solo meccanicamente.
Pulizia residui di colla da parquet prefinito	Pulitore Stripcoll (solo adesivo non indurito)
Confezioni disponibili	Secchi da 9 + 1 kg
Colori disponibili:	Legni chiari, Legni scuri

Preparazione del sottofondo

Prima della posa verificare che i locali siano provvisti di serramenti e che soddisfino i requisiti necessari per la posa dei pavimenti in legno. I sottofondi cementizi devono essere piani, resistenti alla compressione e trazione, privi di polvere e parti incoerenti, non eccessivamente ruvidi ed assorbenti. Eventuali residui oleosi, vecchie colle o altri trattamenti devono essere rimossi.

I massetti di anidrite devono essere carteggiati, aspirati e, se eccessivamente polverosi, trattati con un primer antipolvere come il Nanofix. Se il livello di umidità troppo elevato devono essere trattati con un primer impermeabilizzante come Toverfix, Primer PU100, Primer PU-FIX 60 o Adeblok T19 (per la scelta del primer consultare le schede tecniche relative).

Eventuali fessure o crepe, nelle superfici di calcestruzzo, devono essere riparate impiegando malte sintetiche ottenibili con Adeblok T19 mescolato con Quarzo Puro (in alternativa può essere adoperato il Primer PU100).

Il contenuto di umidità residua per i sottofondi cementizi non deve superare il 2%; per quelli a base di gesso o anidrite non deve superare lo 0,5%; per pavimenti riscaldanti l'umidità residua non dovrà essere superiore all'1,7%.

Massetti cementizi con umidità residua elevata (max.5%) devono essere trattati con primer antiumido come Toverfix, Primer PU-FIX 60, Primer PU100 o Adeblok T19.



Certificazioni



antiumido come Toverfix, Primer PU-FIX 60, Primer PU100 o Adeblok T19.

I sottofondi non sufficientemente solidi e compatti devono essere consolidati con un opportuno primer come Primer PU 100, Toverfix, Adeblok T19 o Primer PU-Fix 60, se non ci sono problemi di umidità può anche essere utilizzato il Primer TS. In casi estremi i massetti dovranno essere rimossi e sostituiti.

Gli stessi primer opportunamente diluiti potranno essere utilizzati come consolidanti o antipolvere, in presenza di massetti cementizi magri o spolveranti.

Sottofondi in calcestruzzo sconnessi o non sufficientemente piani devono essere livellati con un prodotto idoneo, quale ad esempio l'Autolivellante Rockfloor F10 (consultare schede tecniche); oppure realizzando malte sintetiche miscelando Quarzo Puro con Primer Adeblok T19.

Pavimenti preesistenti in ceramica, granito, marmo o simili, dovranno essere ben irruvidite e sgrassate; in presenza di umidità (max 5%) dovranno essere trattati con il primer tricomponente Idroblock C3 (consultare le schede tecniche relative). Su pavimenti in ceramica è possibile, dopo accurata pulizia, utilizzare il promotore di adesione P.E.P.P.

Eventuali difetti di planarità di questi sottofondi possono essere compensati con l'autolivellante Rockfloor F10 previo trattamento con idoneo promotore di adesione Primer C4 (consultare schede tecniche).

I sottofondi riscaldanti, in caso di necessità, possono essere consolidati utilizzando Primer TS prima dell'accensione. In alternativa, dopo l'accensione prima della posa, si potrà utilizzare un primer senza solvente come ad esempio Primer PU100 o Adeblok T19 (consultare le schede tecniche). In ogni caso i sottofondi riscaldanti non possono essere impermeabilizzati, l'umidità residua eventualmente presente deve essere eliminata mediante accensione dell'impianto di riscaldamento prima della posa.

Incollaggio del parquet

Preparare la miscela versando il componente B nel contenitore del componente A, mescolare accuratamente, servendosi di un mescolatore elettrico (trapano) fino ad ottenere una pasta omogenea ed uniforme. La miscelazione manuale non è sufficiente ad ottenere un composto omogeneo.

Applicare la pasta così ottenuta con spatola dentata Tover numero 5 (dente 10 mm) sul sottofondo opportunamente preparato e posare i listelli di parquet esercitando sugli stessi una leggera pressione per favorire un contatto completo ed uniforme con l'adesivo.

Raccomandiamo di miscelare sempre la confezione completa, errori nel rapporto di impiego possono portare a vari inconvenienti come scarse proprietà meccaniche, difetti di verniciatura in corrispondenza delle fughe tra tavolette e in alcuni casi anche la comparsa di fughe bianche.

Durante la posa evitare di bagnare il fianco delle doghe con l'adesivo, questa pratica scorretta impedisce i naturali movimenti dimensionali del legno e può causare col tempo fessurazioni anomale di grossa entità o nei casi estremi anche rotture delle tavolette. Consigliamo invece di intastare le tavolette con collante vinilico Tovcol SE per contenere il cosiddetto 'effetto saponetta', migliorando la pedonabilità sul pavimento durante la posa (consultare la scheda tecnica dell'adesivo Tovcol SE).

Per una posa ottimale è consigliato di applicare una quantità di adesivo superiore al 60-70% dell'intera superficie, ad una temperatura non inferiore a 10°C ed umidità relativa non superiore ad 80%. La pulizia delle superfici, in particolare preverniciate, da residui di Tovcol TA deve essere effettuata con l'adesivo ancora fresco utilizzando lo specifico pulitore Stripcoll.

Ad indurimento avvenuto la rimozione dell'adesivo potrebbe avvenire con difficoltà e solo in maniera meccanica.

Note

Prima della posa eseguire la misurazione dell'umidità del piano di posa e degli elementi in legno da posare.

Non incollare su massetti trattati con primer aceto-vinilici.

Lasciare uno spazio di 1 cm circa sul perimetro della stanza per permettere la dilatazione del legno.

Non utilizzare l'adesivo per incollaggi in esterno.

Tovcol TA è un adesivo completamente esente da acqua; ciò consente la posa di tutti i formati di parquet (listoni, listelli, listoncini) con o senza maschiatura; nel caso di grossi formati è consigliabile posizionare dei pesi sulla superficie per le prime ore.

Norme di sicurezza

Prodotto ad uso professionale. Rispettare rigorosamente quanto espresso in etichettatura e consultare la scheda dati di sicurezza prima dell'utilizzo del prodotto.

Smaltimento

Smaltire il prodotto non utilizzato e le confezioni vuote in conformità con quanto previsto dalla legislazione vigente



Adesivi

Tovcol TA



Certificazioni



I consigli del presente bollettino tecnico sono dati a titolo indicativo e non impegnano in alcun modo la nostra responsabilità, dal momento che le modalità e le condizioni di impiego del prodotto sono al di fuori del nostro controllo. Consigliamo di verificare l'effettiva idoneità all'impiego previsto. Rev 7 del 17-11-2017. Questa scheda annulla e sostituisce le precedenti.



Tover S.r.l.

Via Rosa Luxemburg, 2/A - Collegno (TO) - ITALY
P. IVA 07783540011 - REA n. 920259
Tel. +39/011.7792823 - Fax. +39/011.7792749
www.tover.com - info@tover.com